

L'**Aloe vera** (sin. Aloe Barbadensis Miller) è una pianta succulenta della famiglia delle Aloeace e che predilige i climi caldi e secchi.



L'uso dell'aloè è molto antico, come testimoniato dal testo cuneiforme di alcune tavolette d'argilla ritrovate sul finire dell'Ottocento da un gruppo di archeologi nella città mesopotamica di Nippur, nei pressi di Bagdad, Iraq, e databili attorno al 2000 a.C. Nel testo si legge "... le foglie assomigliavano a foderi di coltelli". Da questa osservazione di archeo-botanica si evince la conoscenza da parte degli Assiri della pianta e di alcune sue proprietà, e il loro impiego della varietà di aloè barbadensis Miller, meglio nota come Aloe Vera.

Lo studio sistematico di questa pianta tuttavia iniziò solo nel 1959, grazie a un farmacista texano, Bill Coats, che mise a punto un processo per stabilizzare la polpa aprendo la strada alla commercializzazione dell'aloè senza più problemi di ossidazione e fermentazione. Parallelamente il governo americano dichiarò ufficialmente le proprietà curative di questa pianta per il trattamento delle ustioni. Da allora gli studi sull'Aloe sono molto attivi in tutto il mondo.

Da un punto di vista chimico, si possono distinguere tre grandi classi di componenti nell'aloè: gli zuccheri complessi - in particolare glucomannani tra cui spicca l'acemannano - nel gel trasparente interno, con proprietà immuno-stimolanti; gli antrachinoni nella parte verde coriacea della foglia, ad azione fortemente lassativa, e svariate altre sostanze di grande valore nutritivo, antinfiammatorio, antimicotico, analgesico[senza fonte], come sali minerali, vitamine, aminoacidi, acidi organici, fosfolipidi, enzimi, lignine e saponine...

È una [pianta carnosa](#) perenne a portamento arbustivo, alta sino ad 1 m.

Foglie

Sono disposte a ciuffo, semplici, lunghe 40–60 cm, lungamente lanceolate, con apice acuto, presentano [cuticola](#) molto spessa e sono carnose a causa degli abbondanti [parenchimi](#) acquiferi presenti al loro interno. Presentano spine solo lungo i lati.



Habitus



Foglia



Particolare della foglia

Fiori

Scapo fiorifero che si innalza dal centro delle foglie, costituito da un' [infiorescenza](#) a [racemo](#) con asse ingrossato. Sono di colore dal [giallo](#)

al
[rosso](#)

-



Infiorescenza

-



Primo piano dell'infiorescenza

-



Fioritura